



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 64 del 08/02/2024

**Oggetto:** *Procedimento ambientale di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO" – I° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005" Codice ReNDIS-web 15IR713/G1.*

**Pagamento oneri istruttori – Decreto di impegno contabile**

## VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il D. Lgs. n. 30/2016, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

*P*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
- il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D. Lgs. n. 152/2006. I ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013; II ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016; III ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano, adottato – ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto – con Delibera CIP n°1 del 20 dicembre 2021, approvato con DPCM 07 giugno 2023 pubblicato su G.U. n. 214 del 13 settembre 2023;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio all'ordinamento finanziario e contabile regolato dalle disposizioni del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

### **CONSIDERATO:**

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga

*P*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;

- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, “[...] *mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni* [...]”;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la “Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione”;
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi – a valere su Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 – volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, al D. Lgs. 49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei *Piani di Gestione per il Rischio da Frana* ed il *Piano di Gestione del Sistema Costiero* e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha tra le sue finalità la difesa, tutela, riqualificazione e governo delle risorse suolo ed acqua e sistema ambientale connesso;

### **CONSIDERATO, ALTRESÌ,**

- che con Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018, della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM (oggi MASE) di approvazione dell'elenco dei progetti da finanziare con il succitato fondo, nell'ambito del quale risultano ricompresi i seguenti interventi:
  1. *Comune di Castel Volturno – "Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio" – Codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 per un importo pari ad € 434.500,00;*
  2. *Comune di Rotondi – "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi" – Codice ReNDiS-web n. 15IR644/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  3. *Comune di Cervinara – "Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati" Codice ReNDiS-web n. 15ir710/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  4. *Comune di Amalfi – "Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra P.di Sorrento e Vietri sul Mare" Codice ReNDiS-web n. 15IR208/G1 per un importo pari ad € 178.721,12.*
- il Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, dott. Michele Palmieri, nella qualità di Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014 di approvazione della disciplina di attuazione del "*Fondo per la progettazione contro il dissesto idrogeologico*";
- che con il richiamato Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale è stata individuata quale Soggetto richiedente/beneficiario a valere sul "*Fondo di progettazione contro il dissesto idrogeologico*", per la realizzazione della progettazione delle seguenti opere:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

1. *Comune di Castel Volturno – “Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – Codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 per un importo pari ad € 434.500,00;*
  2. *Comune di Rotondi – “Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi” – Codice ReNDiS-web n. 15IR644/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  3. *Comune di Cervinara – “Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati” Codice ReNDiS-web n. 15ir710/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  4. *Comune di Amalfi – “Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra P.di Sorrento e Vietri sul Mare” Codice ReNDiS-web n. 15IR208/G1 per un importo pari ad € 178.721,12.*
- che con Decreto Segretariale n. 654 del 19 novembre 2019 il Segretario Generale ha disposto l'avvio delle attività secondo le procedure di cui al disciplinare contenuto nel richiamato Decreto n. 33/2018 per i suddetti progetti;
  - che con Decreto Segretariale n. 283 del 16 aprile 2019 l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato quale RUP dell'intervento di “Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – Codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1;
  - che con Decreto a contrarre del Segretario Generale n. 1330 del 15 dicembre 2021 è stato autorizzato l'avvio di una procedura di gara telematica aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei “servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato “Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 (CUP: D76B19000130005 - CIG: 9031485930);
  - che con Decreto Segretariale n. 468 del 29 giugno 2022 è stato aggiudicato l'appalto in argomento al RT: Mandatario: ARTEC Associati S. r.l. - Mandanti: ENVIROCONSULT S.r.l. - P.IVA: 06334181218; Ing. Pietro Viviano- P.IVA: 01885940815/VVNPT52P11G347U; Dott. Geol. Alessio D'Urso - P.IVA: 03467790873/DRSLSS69A17C351E; Ing. Antonino Carmelo Allegra Filosico- P. IVA: 02133950838/LLGNNN80M04B660P ed è stata autorizzata, per motivi di urgenza, l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016 e, comunque, l'avvio di tutte le attività necessarie a consentire l'inizio del servizio nel minor tempo possibile;

**Rilevato che** l'RT Aggiudicatario, con pec del 13/12/2023, acquisita al prot. ADAM n. 35534 del 14/12/2023, ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato “AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO” – I° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005” Codice ReNDiS-web 15IR713/G1.

**Considerato che**, per l'intervento in parola, occorre espletare il procedimento ambientale per la Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. presso l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania; a tal fine, l'affidatario del servizio tecnico di progettazione ha predisposto tutti gli atti tecnici ed amministrativi da allegare all'istanza di autorizzazione ambientale;

*M*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Vista** la nota prot. int. RV n. 105 del 06/02/2024 con la quale il RUP ha comunicato che, ai fini dell'avvio del su indicato procedimento, è necessario corrispondere i relativi oneri istruttori che, ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 737 del 28 dicembre 2022, ed in considerazione del quadro economico di progetto, ammontano ad € 2.032,71.

**Visto** il Bilancio di previsione 2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, deliberato dalla CIP con delibera n. 1 del 21/11/2023 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del MEF-GAB prot. 55143 del 21.12.2023-U (acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale al n. 36513 del 22.12.2023).

**Considerato che** la somma di € 2.032,71 è afferente al Capitolo n. 29946.0 "DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione" del Bilancio di previsione anno 2024;

**Accertato** che sul Capitolo 29946.0 del Bilancio di previsione 2024 dell'Ente sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente al pagamento degli oneri istruttori per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.:

**Ritenuto** dover provvedere al pagamento degli oneri istruttori per l'avvio del procedimento ambientale di verifica di assoggettabilità alla VIA;

**Per quanto visto, considerato e ritenuto in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di impegnare la somma di € 2.032,71 (*euro duemilaetrentadue/71*) per far fronte al costo degli oneri istruttori per l'avvio del procedimento ambientale di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto definitivo relativo all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO" – I° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005" Codice ReNDIS-web 15IR713/G1" a valere sul capitolo 29946.0 "DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione" del Bilancio di previsione anno 2024 a favore di Regione Campania.
2. Di autorizzare il pagamento degli oneri istruttori dovuti per le procedure di competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, pari ad € 2.032,71 (*euro duemilaetrentadue/71*), con versamento sul conto di T.U. n. 0031409 e con imputazione all'impegno di spesa di cui all'art. 1 del presente Decreto.
3. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Raffaele Velardo, ed al Settore Gestione Economica per gli adempimenti conseguenziali.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

**Il Dirigente Tecnico**

*Ing. Raffaele Velardo*

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa geol. Vera Corbelli*





# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria**  
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità  
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
Anno 2024

**Oggetto:** Procedimento ambientale di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO" – 1° LOTTO (AREA NORD LAVAPLATTI) – CUP: D76B19000130005" Codice ReNDIS-web 15IR713/G1.  
**Pagamento oneri istruttori – Decreto di impegno contabile**

**Considerato che:**

con il Decreto in oggetto si procede ad impegnare e a pagare gli oneri istruttori di competenza

➤ per l'importo complessivo pari a € 2.032,71 (*euro duemilaetrentadue/71*),  
con imputazione contabile sul Capitolo 29946.0 – "DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione" del Bilancio di previsione dell'Ente - annualità 2024.

Verificata la regolarità della documentazione, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria del capitolo 29946.0 – "DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione" del Bilancio di previsione - annualità 2024.

Data 08/02/2024

*Il Dirigente ad Interim*  
*Il Segretario Generale*  
*Dott.ssa Vera Corbelli*

